



Stemma dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

2 MAR 2017 N° 466

Oggetto: Regolamento aziendale per la fruizione del servizio mensa: modifiche ed integrazioni del testo approvato con delibera n. 1265/2016.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di deliberazione 2 MAR 2017 N° 39 di pari oggetto predisposta della competente Direzione e allegata a questo atto come parte integrante:

ACQUISITI I PARERI FAVOREVOLI
DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E DEL DIRETTORE SANITARIO

DELIBERA

DI FARE INTEGRALMENTE PROPRIA LA MENZIONATA PROPOSTA DI DELIBERA
E DI DISPORRE QUINDI COSI' COME IN ESSA INDICATO.

IL DIRETTORE GENERALE (Dr. Emilio Duca)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Maurizio Valorosi)

IL DIRETTORE SANITARIO (Dr. Diamante Pacchiarini)

DIREZIONE ECONOMATO E SERVIZI ALBERGHIERI

PROPOSTA DI DELIBERA

N° _____

Oggetto: Regolamento aziendale per la fruizione del servizio mensa: modifiche ed integrazioni del testo approvato con delibera n. 1265/2016.

PREMESSA:·

- Con delibera n° 1265/2016 è stato approvato il nuovo Regolamento per la fruizione del servizio mensa.
- In sede di applicazione del nuovo Regolamento, l'Azienda Ospedaliera ha posto all'Università degli Studi di Perugia la problematica degli universitari convenzionati che, ammessi a fruire del servizio a parità di condizioni e di prezzi con i dipendenti ospedalieri, non erano però dall'Azienda controllabili nel loro effettivo rispetto di quanto previsto dal regolamento per la fruizione dei pasti a prezzo ridotto, in quanto l'Azienda non può accedere ai dati delle timbrature e delle presenze orarie degli universitari.
- Inoltre, l'Azienda ha anche posto all'Università la problematica della possibile fruizione, da parte dei suoi dipendenti convenzionati, oltreché del servizio mensa ospedaliera, anche dei buoni pasto spendibili presso esercizi commerciali convenzionati.
- A seguito di una serie di colloqui e di confronti intercorsi con la Direzione Generale dell'Università, l'Azienda Ospedaliera ha formalizzato le proprie proposte con nota prot. 56269 del 10-11-2016, sottoponendo all'Università due ipotesi di soluzione: a) l'Azienda comunica mensilmente, in modo posticipato, all'Università nominativi, giorni ed ore degli universitari convenzionati che hanno fruito del servizio mensa a tariffa ridotta e l'Università provvede ai successivi controlli in ordine alle problematiche sopra evidenziate; b) l'Azienda Ospedaliera, su richiesta dell'Università, modifica il regolamento di accesso alla mensa stabilendo che il personale universitario convenzionato possa fruire del servizio solo a prezzo pieno, e l'Università continua a corrispondere al personale in esame i buoni pasto, secondo quanto prescrivono la normativa e le disposizioni di riferimento.
- L'Università degli Studi di Perugia, con nota prot. 86112 del 28-11 u.s. (acquisita agli atti della Direzione proponente) ha dichiarato non percorribile la prima soluzione prospettata e si è espressa per l'adozione della soluzione b) di cui al paragrafo precedente, chiedendo pertanto di applicare il prezzo pieno "alle sole categorie di personale convenzionato contrattualizzato".
- Per quanto precede, si rende necessario procedere ad alcune modifiche del regolamento che lo uniformino al nuovo regime concordato con l'Università, in particolare togliere le parole "universitari convenzionati" ai commi 1 e 4 dell'art. 3, e ai commi 2 e 4 dell'art. 9.
- Inoltre, il periodo di prima applicazione del Regolamento approvato con delibera n. 1265/2016 ha suggerito alcune modifiche marginali ad alcuni punti dello stesso, come di seguito dettagliato:

- *art. 3, c. 2*: ulteriore precisazione di quanto già deducibile dal comma 1 dello stesso articolo del regolamento vigente, e cioè che per i dirigenti la norma è il pagamento del prezzo pieno, essendo il loro orario di lavoro non articolato su mattina e pomeriggio, con la previsione di possibili eccezioni solo qualora, per documentati motivi di servizio, la presenza sia obbligatoria sia di mattina che di pomeriggio;
- *art. 3, c. 3*: previsione di controlli da parte della Direzione Econmato e Servizi Alberghieri, con la collaborazione di tutte le Strutture, sull'effettivo rispetto di quanto disposto dai commi 1 e 2 dello stesso articolo 3, oltreché di quanto già previsto al comma 2 dell'art. 5 in materia di controlli orari, per i quali la stessa Direzione viene ora autorizzata a segnalare agli interessati, ai Responsabili delle Strutture e servizi in cui operano, e alla Direzione del Personale, eventuali anomalie riscontrate.
- Atteso che le variazioni di cui si propone l'introduzione rientrano tutte nel quadro della disciplina fondamentale in materia di mensa e buoni pasto sostitutivi, dettata dalle seguenti norme: articolo 29 del CCNL integrativo 1998/2001 e articolo 4 del CCNL integrativo 2008/2009 per il personale del comparto; articolo 24 del CCNL integrativo 10 febbraio 2004, modificato dall'art. 18 del CCNL integrativo 6 maggio 2010, per la dirigenza medica; articolo 24 del CCNL 10 febbraio 2004, integrativo del CCNL 8 giugno 2000, come modificato dall'art. 18 del CCNL 6 maggio 2010, per la dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa.
- Dato atto che le variazioni introdotte non modificano l'impianto del precedente regolamento e intervengono essenzialmente sulla disciplina della fruizione del servizio mensa da parte del personale universitario convenzionato, che non rientra nella sfera delle relazioni sindacali aziendali e, pertanto, sul presente provvedimento, l'informativa alle Rappresentanze e Organizzazioni Sindacali viene data con l'invio del presente atto.
- **Tutto ciò premesso,**

- SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

- 1- Prendere atto di quanto esposto in premessa e adottare le modifiche al regolamento aziendale, già approvato con delibera n°1265/2016, essenzialmente vertenti sull'applicazione del prezzo pieno (€ 5,20 Iva inclusa) per gli universitari convenzionati, in luogo della possibilità di fruire del prezzo ridotto (€ 1,03) prevista, a certe condizioni dal vigente regolamento, e che ora viene esclusa.
- 2- Adottare, di conseguenza, il nuovo testo del regolamento aziendale per la fruizione del servizio mensa, che si unisce al presente quale sua parte integrante (**Allegato "1"**) precisando che lo stesso è da ritenersi a tutti gli effetti sostitutivo del precedente testo approvato con delibera n° 1265/2016, nonché di ogni ulteriore precedente disposizione in contrasto con la nuova disciplina.

- 3- Dare mandato alla Direzione Economato e Servizi Alberghieri di attuare il presente provvedimento in tutte le successive fasi operative, in particolare quelle dei controlli sulla corretta applicazione delle norme del Regolamento, anche a mezzo di apposite procedure informatiche.
- 4- Trasmettere il regolamento per opportuna conoscenza al Preside della Facoltà di Medicina e al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia.
- 5- Trasmettere copia del presente atto alla Direzione Medica Ospedaliera, al Dipartimento delle Professioni Sanitarie e a tutte le Direzioni dell'Area Centrale, per i rispettivi seguiti di competenza.
- 6 - Dare mandato all'Ufficio Relazioni Sindacali di trasmettere per doverosa informativa copia del presente atto alle RSU aziendali e alle OO.SS. del comparto e della dirigenza.
- 7- Stabilire che il presente regolamento diventa esecutivo dal giorno della pubblicazione sul portale internet aziendale, sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali".

Il Funzionario estensore

Dr. Lorenzo Ercolanoni

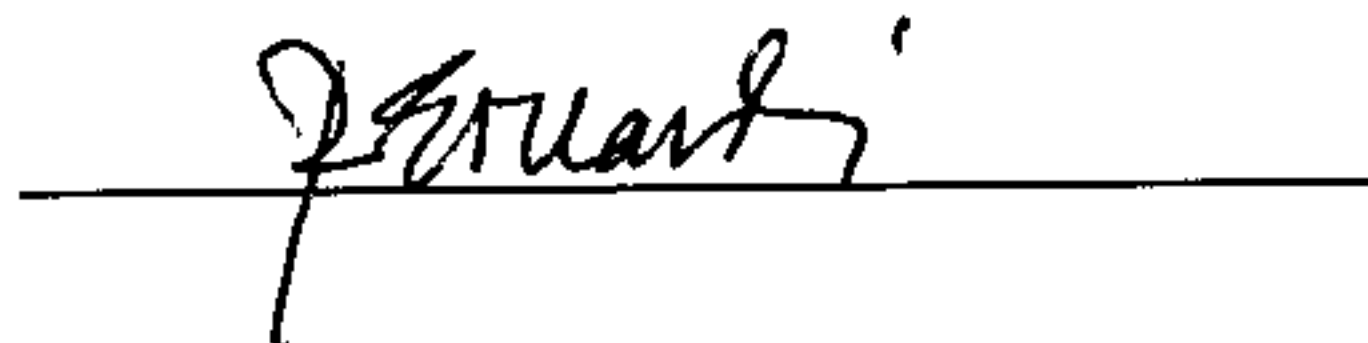


Il Responsabile

Ufficio Servizi in Gestione Diretta

E Controllo Servizi in Appalto

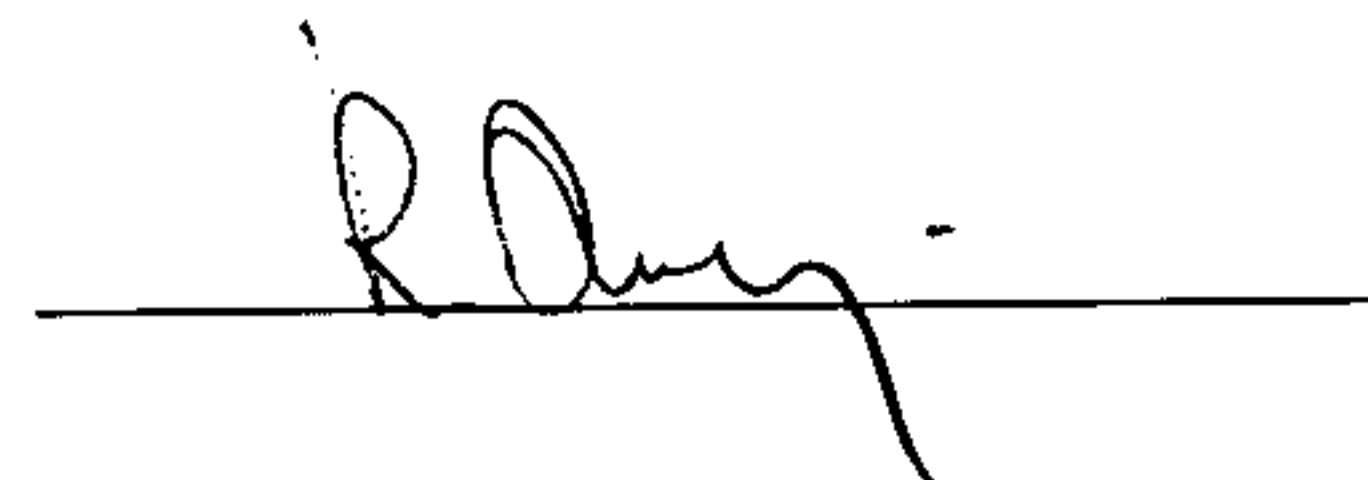
Dr. Daniele Enrico Orlandi



Il Responsabile f.f.

Direzione Economato e Servizi Alberghieri

Dr. Roberto Ambrogi



ALLEGATO "1"

Azienda Ospedaliera di Perugia

REGOLAMENTO SERVIZIO MENSA

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'.

1. Oggetto del presente regolamento è la disciplina della fruizione del servizio di mensa aziendale sia per i dipendenti dell'Azienda Ospedaliera, sia per i soggetti non dipendenti che, a vario titolo, sono autorizzati ad accedervi, con le modalità e alle condizioni di seguito descritte e sancite dalla normativa nazionale, regionale e dai CCNL vigenti.

ART. 2 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO.

1. Possono usufruire del servizio mensa i seguenti soggetti:
 - a) Dipendenti a tempo indeterminato e determinato presso l'Azienda Ospedaliera di Perugia
 - b) Personale Universitario Convenzionato;
 - c) Borsisti e Assegnisti aventi rapporto contrattuale esclusivamente con l'Azienda Ospedaliera di Perugia;
 - d) Titolari di contratti di lavoro flessibili esclusivamente con l'Azienda Ospedaliera (es. CO.CO.CO.);
 - e) Medici Specializzandi;
 - f) Insegnanti della Struttura di Oncoematologia Pediatrica;
 - g) Personale di Associazioni di volontariato (servizio accoglienza) dislocati presso i punti informazione all'interno dell'Azienda Ospedaliera (limitato a coloro che effettuano il turno mattutino che ha termine alle ore 13:00);
 - h) Dipendenti ASL del Servizio Psichiatrico all'interno dell'Azienda Ospedaliera;
 - i) Assistenti di pazienti in degenza (previa esibizione dell'attestato di ricovero);
 - j) Dipendenti delle società in house dell'Azienda Ospedaliera di Perugia;
 - k) Altri soggetti non rientranti nei punti precedenti ma autorizzati occasionalmente o stabilmente dalla Direzione Aziendale.

2. I soggetti di cui al comma precedente hanno diritto al servizio sostitutivo di mensa qualora operino stabilmente in sedi diverse dal Santa Maria della Misericordia. Qualora gli stessi prestino servizio sia nella sede del Santa Maria della Misericordia che in sedi esterne, hanno diritto a fruire della mensa per i giorni in cui operano alla Sede Centrale, e del servizio sostitutivo negli altri giorni. Restano fermi i vincoli di cui al successivo art. 3 circa i costi del pasto per le diverse categorie.
3. Il diritto alla fruizione del servizio mensa è strettamente personale ed è vietato cederlo ad altri.
4. L'accesso al servizio mensa è consentito esclusivamente nei giorni di effettiva presenza in servizio.

**ART. 3 - MODALITA' DI FRUIZIONE DA PARTE DEI DIPENDENTI E
 SOGGETTI ASSIMILATI.**

1. Sono ammessi al servizio mensa Aziendale al costo ridotto di € 1,03 tutti i lavoratori dipendenti e i dipendenti ASL di cui alla lettera "h" dell'art. 2, il cui orario di lavoro giornaliero sia articolato su mattina e pomeriggio, con una pausa obbligatoria non inferiore ai trenta minuti ed un rientro pomeridiano di almeno tre ore, anche in caso di prestazioni di lavoro straordinario o per recupero.
2. La disposizione del comma precedente si applica, ad eccezione che per la pausa di mezz'ora, anche ai dirigenti ospedalieri, i quali potranno accedere alla mensa al costo ridotto di € 1,03 solo in caso di documentato orario di servizio che preveda la presenza obbligatoria e motivata sia mattutina che pomeridiana nella stessa giornata, attestata dal Responsabile della Struttura Complessa.
3. La Direzione Economato e Servizi Alberghieri è autorizzata a verificare, con la collaborazione delle Strutture interessate e con la Direzione del Personale, la sussistenza dei requisiti per la fruizione del pasto a costo ridotto di cui ai commi 1 e 2 che precedono.
4. I dipendenti ospedalieri e i dipendenti ASL di cui alla lettera "h" dell'art. 2 con una diversa articolazione dell'orario di lavoro potranno accedere al servizio mensa al costo pieno di € 4,73 oltre IVA (pari ad € 5,20).
5. Per tutti gli altri casi di cui al c.1 dell'art. 2, il prezzo del servizio mensa è quello a costo pieno di € 4,73 oltre IVA (pari ad € 5,20).

6. In tutti i casi in cui è consentito l'accesso a costo pieno, è prevista in alternativa l'ipotesi di consumare un pasto intermedio ad un costo di €. 3 oltre IVA (pari ad €. 3,30).
7. Il menù delle diverse tipologie di pasto è riportato al successivo art. 4.
8. L'utilizzo del buono pasto al prezzo ridotto equivarrà ad attestazione autocertificata del dipendente (ai sensi della l. n. 445/2000) del diritto di usufruire del servizio in base all'agevolazione di cui al comma 1 del presente articolo e della sussistenza delle condizioni previste dallo stesso comma.
9. L'utilizzo del buono pasto al prezzo intermedio equivarrà ad attestazione autocertificata della facoltà di usufruire del pasto intermedio in alternativa a quello a prezzo pieno.

ART. 4 – ORARI E MENU.

1. L'orario di apertura della mensa è dalle ore 12:45 alle ore 14:45, dal Lunedì al Sabato.
2. Il menù completo comprende: un primo, un secondo, un contorno, un frutto, acqua, pane.
3. Il menù intermedio comprende: un primo o un secondo in alternativa, un contorno, un frutto, acqua, pane.

ART. 5 - CONDIZIONI DI ACCESSO.

1. L'accesso alla mensa è consentito solo in abiti civili. E' vietato consumare i pasti in divisa di servizio.
2. L'accesso alla mensa deve essere effettuato al di fuori dell'orario di servizio ed il tempo impiegato per il consumo del pasto è rilevato con i normali mezzi di controllo dell'orario. La Direzione Economato e Servizi Alberghieri è autorizzata a segnalare ai Responsabili di Strutture e Servizi e, per conoscenza, alla Direzione del Personale eventuali anomalie riscontrate nelle timbrature effettuate dai dipendenti.
3. Il personale dipendente è tenuto a timbrare l'uscita ed il rientro dal servizio presso un punto di timbratura. Questa è di norma effettuata presso il punto più vicino alla struttura della mensa.

ART. 6 - CONTROLLI E SANZIONI.

1. La Direzione Econmato e Servizi Alberghieri è demandata ad eseguire ogni opportuno controllo sul rispetto del presente regolamento e della normativa vigente.
2. Qualora il servizio venga fruito fuori dai casi consentiti, sarà effettuata la segnalazione per l'attivazione delle eventuali procedure disciplinari, salvo diverse possibili sanzioni derivanti da attestazioni mendaci.

ART. 7 - SOGGETTI E COSTI DEL SERVIZIO.

1. Per i soli dipendenti e soggetti assimilati di cui al c.1 dell'art. 3, il costo del pasto è determinato a prezzo ridotto di €. 1,03 IVA inclusa, ai sensi di vigenti contratti collettivi.
2. Il costo del singolo pasto a prezzo intero è di €. 4,73 oltre IVA (pari ad €.5,20).
3. Il costo del singolo pasto intermedio è di €. 3,00 oltre IVA (pari ad €. 3,30).

ART. 8 - DIREZIONE AZIENDALE.

1. La Direzione aziendale (Direttore Generale, Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario) ha diritto alla fruizione del servizio mensa secondo quanto previsto dai rispettivi contratti individuali di lavoro, approvati con D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, come modificato dal D.P.C.M.31 maggio 2001, n. 319. I componenti della Direzione aziendale fruiscono della mensa a prezzo intero.
2. Hanno parimenti diritto ad usufruire del servizio mensa a prezzo intero i componenti degli altri organi dell'Azienda.

ART. 9 - PAGAMENTO.

1. I dipendenti ospedalieri sono ammessi al servizio con pagamento a prezzo ridotto attraverso l'utilizzo del badge; il pagamento avverrà tramite trattenuta in busta paga, calcolata sulla base dei pasti fruiti.

2. I dipendenti ASL di cui alla lettera "h" dell'art. 2, ammessi al servizio con pagamento a prezzo ridotto e ne fruiscono attraverso buoni (cartacei o telematici) rilasciati dalla Direzione Economato e Servizi Alberghieri, previo versamento del relativo importo (€. 1,03 IVA inclusa/cadauno) presso la Filiale di banca interna all'Azienda Ospedaliera o presso gli sportelli del CUP e dopo aver indicato il nome, il cognome e la categoria di appartenenza.
3. I dipendenti ospedalieri sono ammessi al servizio con pagamento a prezzo pieno (€. 4,73 oltre IVA, pari ad €. 5,20) o a prezzo intermedio (€. 3,00 oltre IVA, pari ad €. 3,30) attraverso l'utilizzo del badge; il pagamento avverrà tramite trattenuta in busta paga, calcolata sulla base dei pasti fruiti
4. I dipendenti ASL di cui alla lettera "h" dell'art. 2 sono ammessi al servizio con il pagamento a prezzo pieno (€. 4,73 oltre IVA, pari ad €. 5,20) o a prezzo intermedio (€. 3,00 oltre IVA, pari ad €. 3,30) e ne fruiscono attraverso buoni (cartacei o telematici) rilasciati dalla Direzione Economato e Servizi Alberghieri; il corrispettivo verrà versato secondo le modalità di cui al comma 2 del presente articolo.
5. Gli altri soggetti fruiscono del servizio, a costo pieno o a costo intermedio, attraverso buoni (cartacei o telematici) rilasciati dalla Direzione Economato e Servizi Alberghieri, previo versamento del relativo importo presso la Filiale di banca interna all'Azienda Ospedaliera o presso gli sportelli del CUP e dopo aver indicato il nome, il cognome e la categoria di appartenenza.

ART. 10 - NORME DI RINVIO.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.
2. L'Azienda si riserva di apportare al presente regolamento le modifiche, rettifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie anche alla luce di eventuali innovazioni normative e/o contrattuali.
3. Con l'approvazione del presente regolamento è da intendersi revocata ogni precedente disposizione in materia in contrasto con la nuova disciplina.



Stemmi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Dir. Gen. e Sede Amm.va: Piazzale G. Menghini n. 8/9- 06129 PERUGIA
Sede Legale: S. Maria della Misericordia in S. Andrea delle Fratte 06156PERUGIA
Partita IVA 02101050546 Tel. 075 5781 - Sito Internet: www.ospedale.perugia.it

UFFICIO DELIBERAZIONI

ATTESTAZIONI RELATIVE ALLA DELIBERA N. **466** DEL **- 2 MAR. 2017**

La deliberazione sopra indicata, alla quale questo documento è allegato

CONSTA DI FOGLI **10** incluso il presente ed inclusi gli allegati

Perugia, **- 2 MAR. 2017**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
DOTT.SSA SERENA ZENZERI

☒ E' ESECUTIVA IMMEDIATAMENTE, non essendo soggetta a controllo

☐ HA CONSEGUITO ESECUTIVITA' IL _____

☐ PER PROVVEDIMENTO POSITIVO DELLA GIUNTA REGIONALE N. _____ DEL _____

CHE HA RICEVUTO LA DELIBERA IL _____

☐ PER DECORRENZA DEL TERMINE DI LEGGE PER IL CONTROLLO SENZA RILIEVI DA PARTE
DELLA GIUNTA REGIONALE, CHE HA RICEVUTO LA DELIBERA IL _____

☐ ALTRO (esecutività dopo richiesta di chiarimenti, parziale annullamento dell'atto,
annullamento integrale, ecc.. - Specificare gli estremi dei provvedimenti)

Perugia, **- 2 MAR. 2017**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
DOTT.SSA SERENA ZENZERI

La deliberazione sopra indicata, alla quale questo documento è allegato,

VIENE PUBBLICATA all'albo pretorio dell'Azienda Ospedaliera di Perugia il **- 2 MAR. 2017**

per la durata di 15 giorni.

Perugia, **- 2 MAR. 2017**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
DOTT.SSA SERENA ZENZERI

Questa copia della delibera sopra indicata è conforme al suo originale esistente presso questo ufficio e consta
di n. _____ pagine inclusa la presente

Perugia,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
DOTT.SSA SERENA ZENZERI